

La riclassificazione del bilancio di esercizio

Il bilancio pubblico

Il sistema informativo di bilancio secondo la normativa vigente:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.



Requisiti fondamentali richiesti dalla normativa:

- chiarezza;
- rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, patrimoniale e finanziaria

Attraverso il bilancio è possibile risalire alle principali variabili che caratterizzano il profilo economico-finanziario dell'azienda.

a) in prospettiva statica

(Stato Patrimoniale);

b) in chiave dinamica

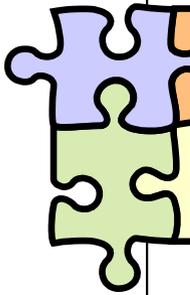
(Conto economico)

Prospettiva statica e Stato Patrimoniale

Evidenzia entità e composizione
dell'investimento globale nei vari
business

e

entità e composizione
dei mezzi di finanziamento



Criteri di riclassificazione



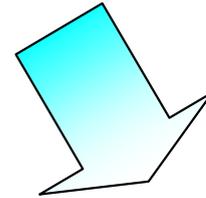
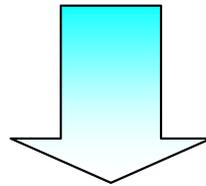
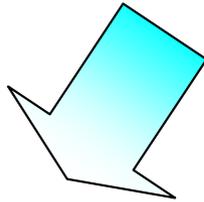
- **Pertinenza gestionale**
- **Finanziario**

Lo Stato Patrimoniale secondo il criterio di pertinenza gestionale

Gli investimenti e i finanziamenti vengono raggruppati in relazione alle aree di gestione alle quali sono "pertinenti"

Le aree di gestione...

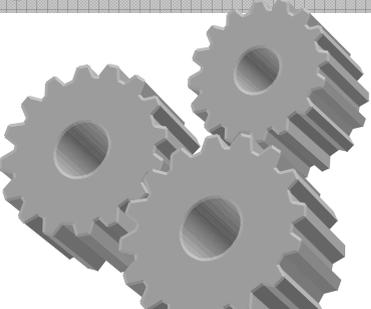
3 aree fondamentali



operativa

accessoria

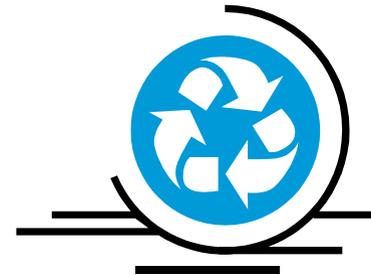
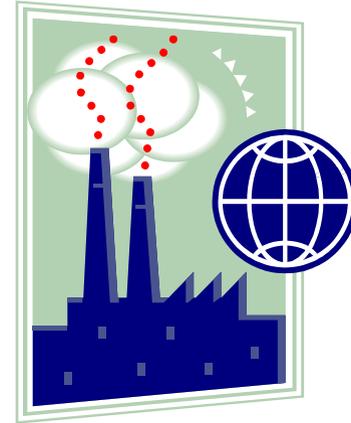
finanziaria



Dimensioni dell'area operativa

La gestione operativa presenta due dimensioni distinte ma complementari:

- strutturale
- corrente



La classe degli investimenti si articola
quindi in....

- Investimenti operativi
 - strutturali (al netto dei fondi ammortamento)
 - correnti (scorte e crediti commerciali)
- Investimenti accessori** (*immobili civili*)
- Investimenti finanziari** (*cassa, titoli, valute, crediti finanziari*)

La classe dei finanziamenti, invece, si articola in....

- Passività spontanee
 - Operative (correnti e di struttura)
 - Accessorie
 - Finanziarie
- Passività negoziate
 - v/banche
 - v/soci
 - Prestiti obbligazionari

Criterio finanziario

L'attivo ed il passivo sono aggregati in
base al

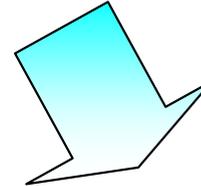
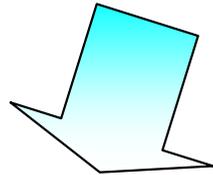
grado di liquidità-esigibilità

ovvero alla

***velocità di trasformazione in denaro
delle voci che li compongono***

La riclassificazione dello Stato Patrimoniale secondo il criterio finanziario

SI SVILUPPA ATTRAVERSO DUE TAPPE FONDAMENTALI:



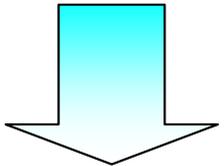
FORMAZIONE DI CLASSI OMOGENEE DI VALORI, SECONDO IDONEI CRITERI

ELIMINAZIONE DELLE VOCI FUORI POSTO

L'ELIMINAZIONE DELLE VOCI FUORI POSTO

AL FINE DI EVIDENZIARE:

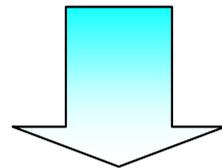
LA DESTINAZIONE DEI
MEZZI MONETARI



GLI IMPIEGHI DEL
CAPITALE

QUINDI

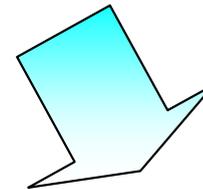
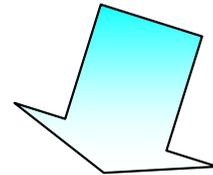
LA PROVENIENZA DEI
MEZZI MONETARI



LE FONTI DEL
CAPITALE

LA FORMAZIONE DI CLASSI OMOGENEE DI VALORI

IMPIEGHI

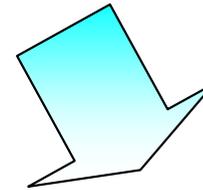
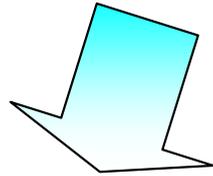


NATURA
CONTABILE

TEMPO DI RECUPERO
(VELOCITÀ DI CIRCOLAZ
ECONOMICO-
FINANZIARIA)

LA FORMAZIONE DI CLASSI OMOGENEE DI VALORI

FONTI



NATURA DEL
FINANZIATORE

TEMPO DI ESTINZIONE
DEL DEBITO

Gli impieghi: l'attivo immobilizzato

Immobilizzazioni tecniche (nette):

- materiali;
- immateriali;
- finanziarie



Immobilizzazioni patrimoniali



Immobilizzazioni commerciali

Gli impieghi: Attivo circolante

- Scorte;
- crediti a breve;
- disponibilità liquide

Le fonti: i mezzi propri

il capitale di rischio

```
graph LR; A[il capitale di rischio] --> B[conferito]; A --> C[autoprodotta];
```

conferito

autoprodotta

Le fonti: le passività consolidate

La classe delle passività consolidate
accoglie:

Debiti a m/l termine
indipendentemente dalla natura

Attenzione alle voci contabili con "*doppia anima*"
fondo T.F.R.; mutui passivi; prestito obbligazionario

Le fonti: le passività correnti

La classe delle passività correnti
accoglie:

Debiti a breve termine
indipendentemente dalla natura

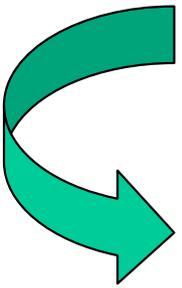
Attenzione alle voci contabili con "doppia anima"
fondo T.F.R.; mutui passivi; prestito obbligazionario

GLI INDICI DI COMPOSIZIONE

QUOZIENTI STRUTTURALI SEMPLICI (INDICI)



evidenziano il peso di una classe degli impieghi o delle fonti sul relativo totale. Si ottengono rapportando:



ciascun impiego
al totale degli
impieghi

ciascuna fonte al
totale delle fonti



GLI INDICI DI COMPOSIZIONE

QUOZIENTI STRUTTURALI COMPOSTI (QUOZIENTI)

evidenziano il rapporto tra due classi degli
impieghi o due classi delle fonti.
si ottengono rapportando:

ciascun impiego a
ciascuno degli
impieghi rimanenti

ciascuna fonte a
ciascuna delle fonti
rimanenti

ANALISI DEGLI IMPIEGHI

**SI ESAMINA IL GRADO DI
ELASTICITÀ/RIGIDITÀ DELLA GESTIONE**

INDICE DI
ELASTICITÀ:

$$\frac{Ac}{Ci}$$

INDICE DI
LIQUIDITÀ:

$$\frac{Li+Ld}{Ci}$$

INDICE DI
RIGIDITÀ:

$$\frac{Af}{Ci}$$

ANALISI DELLE FONTI

SI ESAMINA IL GRADO DI DIPENDENZA/INDIPENDENZA FINANZIARIA DELLA GESTIONE.

indice di indebitamento a m/l

termine:

$$\frac{P_{\text{cons.}}}{C_f}$$

indice di indipendenza

finanziaria:

$$\frac{M_p}{C_f}$$

indice di indebitamento

permanente:

$$\frac{(M_p + P_{\text{cons}})}{C_f}$$

indice di indebitamento a breve

$$\frac{P_{\text{corr}}}{C_f}$$

indice di indebitamento:

$$\frac{(P_{\text{cons}} + P_{\text{corr}})}{C_f}$$

I QUOZIENTI

**ESPRIMONO GLI STESSI CONCETTI RAPPORTANDO
LE SINGOLE SOTTOCLASSI DEGLI IMPIEGHI E
DELLE FONTI**



QUOZIENTE DI RIGIDITÀ:

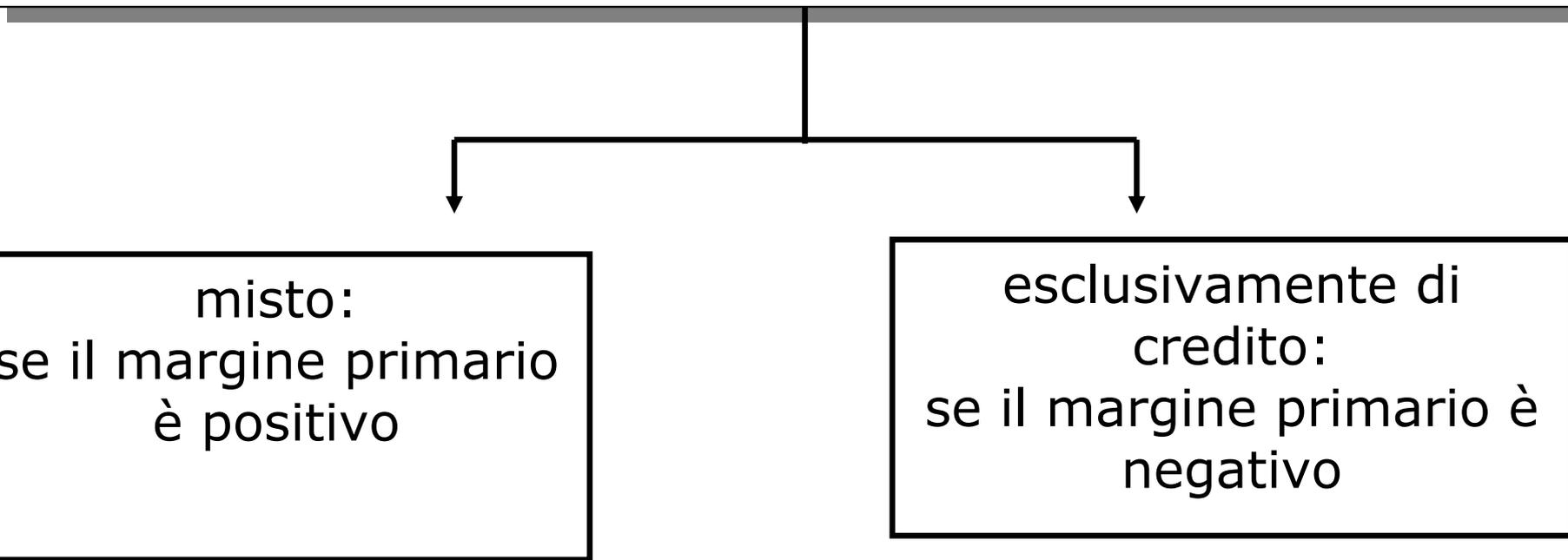
$$\frac{A_f}{A_c}$$

QUOZIENTE DI
INDEBITAMENTO:

$$\frac{P}{M_p}$$


LA COMPOSIZIONE DEL MARGINE DI STRUTTURA

un margine di struttura positivo potrà così essere:



la solidità patrimoniale è ovviamente diversa nei due casi

GLI INDICI DI CORRELAZIONE

(segue)

ESPRIMENTI IL GRADO DI
ELASTICITÀ

```
graph TD; A[ESPRIMENTI IL GRADO DI ELASTICITÀ] --> B[MARGINE DI DISPONIBILITÀ]; A --> C[QUOZIENTE DI DISPONIBILITÀ];
```

MARGINE DI
DISPONIBILITÀ

QUOZIENTE DI
DISPONIBILITÀ

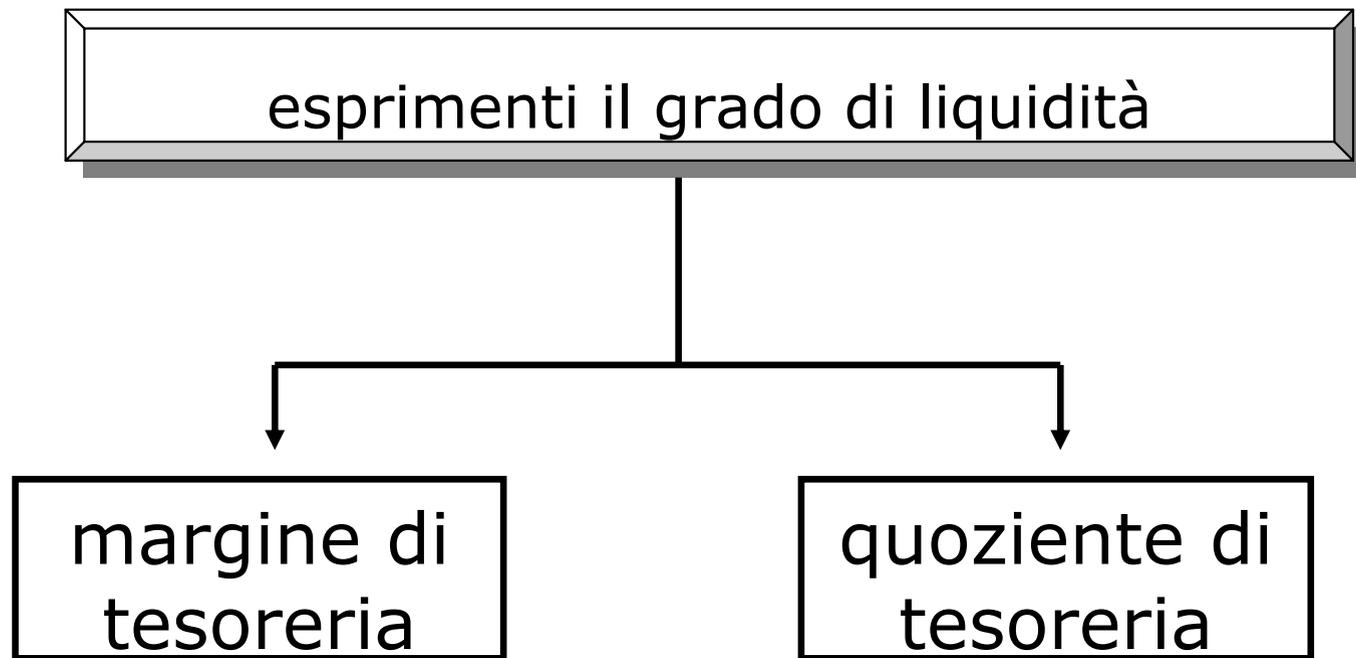
differenza tra l'attivo
circolante ed il
passivo corrente:

$$Md = Ac - Pcorr$$

rapporto tra l'attivo
circolante ed il passivo
corrente:

$$Od = Ac / Pcorr$$

GLI INDICI DI CORRELAZIONE (segue)



differenze tra le liquidità (differite ed immediate) e le passività correnti:
 $Mt = (Ld + Li) - Pcorr$

rappporto tra le liquidità (li+ld) e le passività correnti:

$$Qt = (Ld + Li) / Pcorr$$

LA COMPOSIZIONE DEL MARGINE DI TESORERIA

LIQUIDITÀ
IMMEDIATA: FONTE
PRIMARIA PER LA
TESORERIA

LIQUIDITÀ
DIFFERITA: FONTE
SECONDARIA PER
LA TESORERIA

SI POSSONO COSÌ INDIVIDUARE DUE
MARGINI DI TESORERIA:

MARGINE PRIMARIO
DI TESORERIA:

$Mt1 - Li - Pcorr$

MARGINE SECONDARIO
DI TESORERIA:

$Mt2 - (Li + Li) - P$